

CIRAS HISTORIC RALLY VALLATE ARETINE



DOPO LOMBARDO MUSTI

Il Campione italiano in carica prende subito il comando ma sulla PS6 esce di strada lasciando la testa al pavese che, assieme a Simone Bracchi, va a cogliere un meritato successo davanti a Pierangioli-Farnocchia. Al fotofinish terzo posto per Bertinotti-Rondi

DI ANDREA CELESTE

L'ultima volta, nel giro del massimo campionato per auto storiche, lo avevamo visto esattamente un anno fa, al Vallate Aretine che aveva aperto la stagione 2022. Allora Matteo Musti dovette abbandonare le ostilità anzitempo mentre oggi il pavese torna a casa con tutt'altro spirito e soprattutto con la coppa destinata al vincitore. Con la sua abituale Porsche 911 Carrera RS del 2° Raggruppamento il portacolori della MRC Sport è salito sul gradino più alto del podio di Arezzo, al suo fianco il giovane – 23 anni – fiorentino Simone Bracchi con cui correva per la prima volta e che, con le auto moderne, divide l'abitacolo con Jean Claude Vallino con cui darà la caccia alla GR Yaris Cup. Una gara divertente ed emozionante quella toscana che, come da tradizione, ha aperto il CIRAS. Un rally che alla fine ha offerto un podio ben diverso da quello che si anda-

va delineando prova dopo prova. Angelo Lombardo e Roberto Consiglio, Campioni italiani in carica, mantengono fede al proprio ruolo e cominciano la tenzone vincendo le due prove speciali del venerdì pomeriggio, i due passaggi sulla "Rosina" di quasi 7,5 chilometri. Proseguono con lo stesso ritmo anche nei primi impegni del sabato e vincono le prime tre prove di giornata. Dopo la PS5, quando ne mancano tre all'arrivo, hanno oltre 51" di vantaggio sui mai domi Musti-Bracchi ma l'imprevisto è sempre dietro l'angolo: sulla PS6, il primo passaggio sulla "Rassinata", è fatale per le ambizioni di Lombardo-Consiglio che finiscono fuori strada per il bloccaggio dell'acceleratore gettando al vento la possibilità di aprire la stagione con una vittoria. La stessa speciale segna la fine della gara anche per il valtellinese Lucio Da Zanche, all'esordio con il senese Loren-

zo Granai, che deve abbandonare quando era settimo per un problema alla sua 911 RSR che per tutto il week end non ha mai viaggiato come si deve. Lo scenario delle ultime tre speciali varia totalmente: Musti vince la PS6 e, diventato leader, porta a 24"3 il vantaggio sulla Ford Sierra Cosworth di Valter Pierangioli e Sauro Farnocchia che, a loro volta, hanno oltre 47" sulla BMW M3 di Fullone-Failla la cui gioia di essere sul podio assoluto dura poco: sulla PS7, infatti, i siciliani della Island Motorsport devono abbandonare per un problema meccanico lasciando la terza piazza ai veneti Smiderle-Bordin con un'altra Sierra. Nonostante una Sierra non perfettamente a punto già dalla vigilia Pierangioli vince le ultime due prove speciali cercando di attaccare la prima piazza di Musti che si difende bene arrivando ad Arezzo con 17"7 di vantaggio sugli avversari che si consola-

MRCSPORT

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via S. Margherita, 21 · 33070 Brugnera
Tel. +39 393 9510450 · Fax +39 041 5101131
e-mail: info@mrcsport.it · www.mrcsport.it



INTERVISTA

FILIPPO BRAVI



rallyslalom...e oltre

SIGNOR, A NOI DUE

Il pilota friulano punta alla conquista della CRZ 4, sempre con la Hyundai della Friulmotor, e considera il trevigiano come l'avversario più pericoloso

DI NICCOLÒ BUDOIA - IMMAGINI FOTOSPORT

Due anni fa la vittoria nella zona del Friuli e del Veneto orientale, l'anno scorso secondo nella CRZ e nella Coppa Italia. Quest'anno Filippo Bravi, 34 anni compiuti a fine marzo, rilancia l'assalto alla CRZ 4 e lo fa con un programma più completo e più sicuro di quello dell'anno scorso, che lo aveva comunque visto centrare il secondo posto a livello regionale e nazionale sempre dietro al trevigiano Marco Signor. Se due anni fa aveva dominato vincendo in Carnia e al Dolomiti e finendo secondo dietro a Signor (che però non poteva prendere punti CRZ, perché iscritto al 1° elenco nazionale) al Bellunese, la scorsa stagione è stata un po' più complessa per il pilota di Udine: un secondo posto in Carnia, un terzo a Scorzè, un ritiro in Piancavallo e una foratura in Friuli ne hanno un po' rallentato la corsa, ma il secondo posto stampato nel difficilissimo Rally del Lazio ha dimostrato una volta di più tutta la sua velocità. Una velocità che quest'anno vuole mettere completamente a frutto, mettendo sotto torchio la concorrenza e riprendendosi la palma della CRZ 4.

Bravi, qual è l'obiettivo di quest'anno?

"Vincere, come sempre e com'è per tutti. Se non si partisse per ottenere quello, difficile immaginare che le vittorie arrivino da sole. Sarà dura, lo so già. Avrò contro Signor come l'anno scorso: può alzare il livello, sia nostro che della competizione in sé".

Quale sarà il pacchetto?

"Correrò ancora con la Hyundai i20 Rally2 di Friulmotor, che quest'anno ha deciso di aiutarmi ancora più degli anni scorsi.

Avremo un programma più completo, correremo tutte le gare della CRZ 4 e l'eventuale finale nazionale".

Quali erano le alternative?

"Fare l'Italiano asfalto, ma senza la stessa sicurezza: lo si sarebbe fatto in economia e non aveva senso. Rischiavamo di non poter portare a termine la stagione con tutto quello che serviva, come invece potremo fare concentrandoci sulla CRZ".

Farete qualche test prima dell'inizio della coppa?

"Abbiamo testato in Carnia a fine marzo grazie a Matteo Bezzi, a Verzegnis. Vogliamo vincere, qualificarci per la finale e poi lì giocare le nostre carte per portare a casa la Coppa Italia. Sarà dura, lo sappiamo, ma daremo tutti noi stessi per farcela".

Come vede il calendario?

"Non ci sono gare che mi spaventano particolarmente. L'anno scorso abbiamo affrontato per la prima volta il Rally di Scorzè, la gara più particolare di quelle in programma: era tutto un po' strano, un po' atipico, ma quest'anno la affronteremo con maggiore preparazione (l'anno scorso lui ed Enrico Bertoldi avevano chiuso terzi, ndr)".

E il Piancavallo, che sarà valido anche per l'Italiano asfalto?

"Non è un problema la doppia validità, anzi a me va benissimo: ben vengano i protagonisti del CIRA, potremo vedere quale sarà il nostro livello anche confrontandoci con ciascuno di loro. La cosa che mi preoccupa un po' è il fatto che l'anno scorso abbiamo sbattuto dopo cinque chilometri della prima prova, e quindi anche quest'anno lo correremo quasi come se fosse la prima volta per noi. Staremo a vedere".

MRCSPORT

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via S. Margherita, 21 · 33070 Brugnera
Tel. +39 393 9510450 · Fax +39 041 5101131
e-mail: info@mrctsport.it · www.mrctsport.it





Positiva anche la prestazione dei portacolori della MRC Sport Maurizio Diomedì e Giuseppe Pirisinum. L'avvocato calangianese navigato dal Fiduciario ACI Sport Delegazione Sardegna: con una Skoda Fabia R5 chiude quarto assoluto, riscatta così un 2022 da dimenticare e lancia la candidatura alla Coppa Rally 9ª

Gara da incorniciare per Salvatore Catgiu che al volante della piccola Citroën C2 VTs di classe RS 1.6 chiude dentro la top quindici e primo di Under 25.

mentre la terza posizione di gruppo e prima di classe R2/Rally4 va a Alberto Contini e Andrea Zara su una Peugeot 208 R2 della MRC

Sport. Vittoria tra le A6 per Fabio Piras e la debuttante Alice Mulas (Peugeot 106 Rallye-MRC Sport).



A6 Piras-Mulas



R2 Contini-Zara

GRUPPO RC5N Under è più bello

Dopo aver impressionato al Rally Golfo dell'Asinara, il classe 2000 Salvatore Catgiu domina le strade catramate del Sulcis Iglesiente al volante della piccola C2 VTs. L'alfiere della MRC Sport, navigato sapientemente dall'esperto Antonio Sanna

va più difficile e selettiva da affrontare, ne fanno le spese anche Francesco Fanari e Gabriele Zanni. Il forte pilota di casa, già vincitore della scorsa edizione, era fortemente motivato nel portare a casa un bel risultato da dedicare anche alla sua abituale navigatrice, Cristina Caldart, assente per la perdita del padre. Dopo aver affrontato all'arma bianca la salita verso il Pian delle Stelle, nella discesa che riporta verso Nocera Umbra, Fanari buca un pneumatico e nel continuare verso il fine prova danneggia anche il braccetto di una

sospensione. Risultato, quasi due minuti lasciati per strada assieme a qualsiasi velleità di vittoria. Dopo aver sostituito cerchio e pneumatico danneggiati, Fanari-Zanni, affrontano la PS2 Colle Croce e fanno segnare il terzo tempo a pari merito con Battistolli. Rientrati in assistenza decidono di consegnare la tabella, inutile rischiare di fare danni per un risultato or-

mai compromesso.



Di quella che era senza dubbio la pro-

MRCSPORT

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via S. Margherita, 21 · 33070 Brugnera
Tel. +39 393 9510450 · Fax +39 041 5101131
e-mail: info@mrcsport.it · www.mrcsport.it

